

Banca Sviluppo – Area Calabria ripristinati i livelli economiche e inquadramentali dei dipendenti

In data 31 ottobre è stato raggiunto l'accordo in merito alla cessione degli sportelli di Banca Sviluppo - Area Calabria in Banca di Credito Cooperativo Mediocrati e nel neo costituito presidio locale del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.

L'intesa, garantisce la piena stabilità occupazionale a tutti i 129 lavoratori coinvolti nel processo industriale, di questi: 100 passeranno direttamente in Mediocrati e 29 in Iccrea. Si conclude così un lungo percorso di transizione durato 7 anni allorquando, la ex Bcc di Cosenza e di seguito altre Casse Rurali del territorio, furono poste in liquidazione coatta. In quel momento l'unica soluzione praticabile per salvaguardare i posti di lavoro. Infatti, Banca Sviluppo acquisì, oltre alle attività e le passività, anche tutto il personale coinvolto, tempo per tempo, nei processi di liquidazione.

“Anni difficili per il Credito Cooperativo calabrese – dichiara Giovanni Sentimenti, coordinatore nazionale CooperFirst – in cui lavoratori e Parti sociali furono costrette, loro malgrado, ad assumere decisioni dolorose, dimostrando, ancora una volta, un forte senso di responsabilità. Allo scopo di calmierare i livelli del costo del lavoro, altrimenti insostenibili dalla cessionaria, dovemmo assumere importanti misure di solidarietà difensiva in cui, i lavoratori, subirono anche una riduzione delle loro retribuzioni. Sacrifici che oggi, con la firma di questo accordo, potranno essere in buona parte restituiti sotto forma di ripristino delle RAL e degli inquadramenti originari”.

Al riguardo, il protocollo sottoscritto, chiarisce che saranno destinatari dei nuovi trattamenti economici e inquadramentali, tutti i lavoratori che accoglieranno volontariamente le relative offerte transattive datoriali ovvero indicheranno, in sede di conciliazione, di non procedere in sede di giudizio nei confronti dell'Azienda circa le vertenze e le procedure legali ancora in essere.

Questa procedura - evidenzia Stefania Deni, RSA Banca Sviluppo Area Calabria - ha trovato soluzioni che hanno scongiurato la minaccia di personale in esubero dichiarata dall'azienda e posto fine a tagli strutturali sulle retribuzioni dei dipendenti, derivanti da accordi firmati nel corso di questi anni che tanto hanno pesato sulle economie familiari degli stessi e sulla dignità professionale di ognuno di loro. Siamo felici di aver trovato collocazione nella BCC di Mediocrati che raddoppierà le proprie dimensioni al servizio dell'economia regionale Calabria”.

“Si è chiuso un difficile capitolo che ha caratterizzato la storia sindacale del Credito cooperativo di questi ultimi anni, ma non termina l'attenzione che porremo sugli sviluppi dell'incorporazione. – sottolinea Pier Paolo Merlini, segretario nazionale First Cisl con delega sulle Bcc. Sarà necessario, infatti, concentrarsi sulle modalità con cui la Bcc Mediocrati e il Gruppo Iccrea riusciranno a garantire il successo e la sostenibilità dell'operazione industriale di cui si sono rese protagoniste”.

Roma, 04 novembre 2019

Coordinamento Cooperfirst